

Roberto Priod

Nato ad Aosta nel 1961, vive e lavora fra Aosta, Bergamo e Milano.

Professore titolare della cattedra di Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano.

Principali mostre personali

2016: Quart (AO), "Kyklos 2016", Castello di Quart; 2013: "Priod, La forma del senso", Ancien Hotel des Etats, Aosta, curatrice Laura Cherubini; 2010 "Germinazioni", Fondazione Granata-Braghieri, Lecco; 2005: "Nature", Espace VdA, Parigi, curatore Francesco Poli; 2000: "Kyklos", Orto Botanico dell'Università degli Studi, Torino, curatore Luciano Caramel; 1997: "Licheni", Museo di Scienze Naturali, Castello di St. Pierre, Aosta; 1995: "Forme in Equilibrio", Museo della Carta, Fabriano, curatrice Martina Corgnati; 1994: Tour Fromage, Aosta, curatore Janus; 1993: "Oltre", Galleria Artifex, Torino, curatore Andrea B. Del Guercio; 1987: "Energie", Studio Dieci, Vercelli, curatore Francesco Poli; 1985: Tour du Lépreux, Aosta, curatore Andrea B. Del Guercio.

Principali mostre collettive

2021: Pavia, "AvantGarden", Parco della Vernavola, Castello Visconteo e Castello di Mirabello; 2019: Ancona, "Poly Techne, arte e scienza Ancona 2019", Università Politecnica delle Marche, curatore Valerio Dehò; 2018: Seul, "Italian exhibition, ISF 2018", Hangaram Art Museum; 2014: Milano, Collezione Guri I Zi, Sotheby's, Milano; 2013: Seul, "Italian Sculpture ISF 2013", Hangaram Art Museum, curatrice Maria Mancini; 2012: Chatillon (AO), "Collezione Castello Gamba", Museo di Arte Moderna e Contemporanea Castello Gamba; 2011: "Arte italiana 1861-2011" Complesso del Vittoriano, Roma, curatore Louis Godart; Roma, "Arte e Regioni", Complesso del Vittoriano, a cura della Presidenza della Repubblica italiana; Torino, "A.A.A. L'Arte di Amare l'Arte", Palazzo Reale; Bard (AO), 54° Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, Padiglione Italia nelle Regioni italiane, Forte di Bard, curatore Vittorio Sgarbi; Roma, "A.A.A. L'Arte di Amare l'Arte", Archivio di Stato, Sant'Ivo alla Sapienza; 2010: Cavalese (TN), "Oltre l'orizzonte", Centro Arte Contemporanea Cavalese; 2009: Milano, "Rosso", galleria Accademia Contemporanea; 2006: Scultura Internazionale ad Agliè 2006, Castello di Agliè (TO), curatore Luciano Caramel; 2005: "Già e non ancora", 51° La Biennale di Venezia, chiesa di San Lio, Venezia; "In & Out, opera e ambiente nella dimensione glocal", Museo Michetti, Francavilla al Mare (CH); 1998: "6° Biennale Internationale de sculpture contemporaine", Centre Culturel Plateau d'Assy, Passy; 1997: "Scultura", Galleria Civica d'Arte Moderna, Saint-Vincent (AO); 1993: "I Segni del Tempo", Palazzo delle Esposizioni, Torino, curatore Lucio Gabutti; "Biennale città di Milano", Museo della Permanente, Milano, curatore Alberto Ghinzani; 1992: Art Tadaï Museum, Lanti, Finlandia; 1990: Centre Saint Bénin, Aosta, curatore Marcello Venturoli; Galleria L'Aire du Verseau, Parigi, curatore Pierre Lexert; 1989: "Bordeland", Antico Foro Boario, Reggio Emilia; "La scultura per la città", centro storico, Alatri (FR), curatore Andrea B. Del Guercio.

Principali cataloghi monografici

2013: Laura Cherubini, Priod, La forma del senso, Umberto Allemandi Editore, Torino
2013; 2005: Francesco Poli, Nature, les "natures" de Roberto Priod, ed. Espace VDA, Paris; 2001: Luciano Caramel, Kyklos, i fiori dell'arte, Tipografia Valdostana Editori; 1994: Martina Corgnati, Roberto Priod, Musumeci Editori; 1993: Andrea B. Del Guercio, Oltre, Artifex Edizioni, Torino.

Principali opere permanenti

2018: "QUART MMXVIII", Quart (AO), Villa Pesando; 2009: "Fura di Termeno", Valle del Gran San Bernardo (AO), Museo all'aperto di Etroubles; 2007: "Il Riflesso del Cielo", Aosta, Priorato di Sant'Orso; 2005: "Fra Cielo e Terra", Venezia, chiesa di San Lio; 2002: "Germinazione Marina", Portofino, Museo del Parco Portofino; 2000: "La Pietra Forata", Courmayeur (AO), località Dolonne; 1998: "La Colonna delle Nuvole", Courmayeur (AO), Strada Margherita, collezione Studio INART; 1991 "La Spada nella Roccia", Aosta, Piazza Plouves.